

**FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA PER L'ANNO 2022**

**Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 6 luglio 2022 (repertorio atti n. 113/CU)  
ai sensi dell'art. 1, comma 1252, L. 27.12.2006, n. 296**

**D.P.C.M. 19 luglio 2022**

**PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE  
DELLE AZIONI DA FINANZIARE**

**OBIETTIVO: sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei  
Consultori familiari delle nove Aziende ULSS del Veneto.**

**Descrizione degli obiettivi generali**

In questi ultimi anni si è assistito, a tutti i livelli di programmazione delle politiche sociali e trasversalmente a tutti i Paesi europei, ad una graduale e crescente valorizzazione dell'entità familiare, attraverso l'adozione di provvedimenti volti a sostenere la famiglia nei diversi ambiti, che spaziano dalla promozione di politiche familiari, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alle attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.

Ultimamente, la Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome ha posto il rilievo sugli interventi volti a favorire la natalità e a supportare la genitorialità, anche nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari.

Infatti, in tal senso, nella seduta del 6 luglio 2022, la Conferenza ha sancito l'intesa sullo schema di decreto di riparto del Fondo di complessivi euro 44.050.628,00 per le Politiche della Famiglia per l'anno 2022 e il Ministro per la Famiglia ha approvato il relativo decreto del 19 luglio 2022 (Registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della Giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, numero 2209), fissando anche le modalità per accedere al Fondo (articolo 3) e quantificando in euro 2.184.000,000 l'importo a favore della Regione del Veneto (Gazzetta Ufficiale numero 215 del 14 settembre 2022).

La Regione del Veneto, allo scopo di realizzare il servizio di consulenza e di assistenza al singolo, alla coppia ed alla famiglia, in atto o in via di formazione e secondo le finalità indicate nell'articolo 1 della Legge 29 luglio 1975 numero 405, ha disciplinato, con la Legge Regionale 28 marzo 1977 numero 28, l'istituzione dei Consultori Familiari pubblici e privati nel proprio territorio.

Ai sensi della predetta legge, le attività sociali dell'Unità Operativa Semplice (U.O.S.) denominata "Consultorio familiare" sono a cura dell'Assistente Sociale, in collaborazione-integrazione con le altre figure professionali dell'équipe consultoriale maggiormente significative per le attività psico-sociali e i relativi risvolti: l'educatore, lo psicologo, il mediatore linguistico-culturale e il legale.

Le attività vengono organizzate in raccordo con le risorse socio-sanitarie pubbliche e private presenti nel territorio e si rivolgono a famiglie, coppie e singoli, che possono accedere al servizio in modalità libera, su mandato dell'Autorità Giudiziaria o su invio degli Enti Locali e dei servizi socio-sanitari territoriali.

I continui mutamenti culturali e normativi che caratterizzano la società attuale richiedono un Consultorio familiare attrezzato per quanto attiene alle competenze professionali coinvolte nella gestione delle problematiche rappresentate, così da qualificare la risposta ai bisogni della famiglia.

Per poter realizzare la prevenzione e la cura del disagio familiare, è richiesta una metodologia appropriata, in grado di favorire l'attivazione di un percorso psico-sociale nell'ambito dei processi di cambiamento nei contesti di vita e nei luoghi significativi per la persona.

Ponendosi come "operatori facilitatori", gli assistenti sociali individuano e contribuiscono a dare "significato" ai fattori di vulnerabilità nonché ad agevolare l'attivazione e lo sviluppo di nuove risorse, ponendo particolare attenzione al lavoro di rete e agli aspetti interculturali di esso.

**Descrizione dell'obiettivo specifico**

30244254



Il programma di sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto si pone in continuità con le iniziative già attivate nel territorio.

L'obiettivo specifico della neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita si declina come segue:

1. sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale, nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti;
2. promuovere la capacità della figura materna di favorire l'attaccamento del bambino quale suo bisogno primario alla nascita;
3. prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate;
4. prevenire o ridurre forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate anche in relazione agli effetti della pandemia di "Coronavirus 2 da sindrome respiratoria acuta grave" (abbreviato in SARS-CoV-2, qui indicata, per brevità, in COVID-19), dichiarata "emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale" (PHEIC) il 30 gennaio 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS): disagio psicologico, ansia, disordini post-traumatici, sintomi depressivi, insonnia, burnout eccetera.

I destinatari finali sono i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.

Il beneficio che ci si attende consiste, sinteticamente: in una maggiore solidità dei legami familiari e una loro capacità di tenuta di fronte a quelle prove della vita che troppo facilmente tendono a spezzare o deteriorare irrimediabilmente i legami stessi; in una migliore integrazione delle famiglie all'interno del contesto sociale di appartenenza.

### Descrizione dell'attività

Le attività sociali del Consultorio si realizzeranno nell'area "Infanzia, Adolescenza e Famiglia", in particolare negli ambiti di seguito elencati, anche avvalendosi di "modalità a distanza", per garantire il rispetto delle modalità di prevenzione e di contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

1. tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto);
2. promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione;
3. supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio;
4. promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l'utilizzo di strategie dedicate);
5. presa in carico della conflittualità genitoriale, all'interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d'età;
6. sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l'attivazione di gruppi di genitori (anche separati);
7. supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza, nel tentativo di implementare le competenze educative;
8. consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.

### Descrizione dei risultati attesi

I risultati o output previsti dall'iniziativa, in termini di servizi/prestazioni che si prevede vengano erogati ai destinatari finali, sono i seguenti:

1. corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori;
2. interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il "fronteggiamento" ("coping") della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata;



30244254



3. informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio;
4. informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri;
5. informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo;
6. formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo;
7. ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.

### Descrizione degli impatti previsti

A partire dai risultati attesi, l'impatto sociale previsto sui destinatari finali, cioè le famiglie, verrà misurato in termini di "rappresentazione soggettiva, da parte dei soggetti coinvolti, circa il miglioramento del benessere e l'affinamento delle skills personali e relazionali" (qualità percepita).

In particolare, l'impatto sociale previsto sui destinatari sarà il seguente:

1. da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l'"evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezza e competenze individuali, di coppia e genitoriali;
2. per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli;
3. da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psico-sociali della pandemia ed problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate;
4. da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.



30244254



## Quadro logico di coerenza

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
<p>Neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita, come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti;</li> <li>promuovere la capacità della figura materna di favorire l'attaccamento del bambino, quale suo bisogno primario alla nascita;</li> <li>prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate;</li> <li>prevenire o ridurre forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate dalla pandemia in corso.</li> </ol> <p>I destinatari finali sono i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.</p>		<p>Durante la realizzazione delle attività e fino al termine delle stesse, sarà possibile attivare il monitoraggio delle azioni svolte.</p>		
Attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Impatto atteso	Indicatori di Impatto
<p>Tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto).</p> <p>Promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione.</p>	<p>Corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori.</p> <p>Informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio.</p>	<p>Numero di corsi attivati rispetto al numero di corsi previsti.</p>	<p>Da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l' "evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezze e competenze individuali, di coppia e genitoriali.</p> <p>Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.</p>	<p>In una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto), aumento di 1 punti della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare.</p>
<p>Supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche</p>	<p>Interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la</p>	<p>Numero di interventi a domicilio attivati</p>	<p>Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad</p>	<p>In una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto), aumento di 1</p>



30244254



<p>attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio.</p>	<p>sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il “fronteggiamento” (“coping”) della depressione post-partum, l’accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata.</p>	<p>rispetto a quelli programmati.</p>	<p>affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate.</p> <p>Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.</p>	<p>punti della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare.</p>
<p>Promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l'utilizzo di strategie dedicate).</p>	<p>Informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l’inserimento dei minori nei servizi all’infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio.</p> <p>Informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri.</p>	<p>Numero campagne pubblicitarie rispetto a quelle programmate.</p>	<p>Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate.</p> <p>Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.</p>	<p>In una scala da 0 a 100, aumento di 10 punti percentuali nel tasso di risposta al questionario di rilevazione della conoscenza dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, somministrato all’inizio e alla fine della campagna pubblicitaria.</p>
<p>Presa in carico della conflittualità genitoriale, all’interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d’età.</p> <p>Sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l’attivazione di gruppi di genitori (anche separati).</p>	<p>Informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo.</p>	<p>Numero di gruppi di confronto attivati rispetto al numero programmato.</p>	<p>Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate.</p> <p>Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.</p>	<p>In una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto), aumento di 1 punti della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare.</p>



30244254



<p>Supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza.</p> <p>Consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.</p>	<p>Formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo.</p> <p>Ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.</p>	<p>Numero di interventi psico-socio-educativi realizzati rispetto al numero programmato.</p>	<p>Per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli.</p> <p>Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.</p>	<p>In una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto), aumento di 1 punti della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare.</p>
--	--	--	---	--

#### Modalità di attuazione

A seguito dell'approvazione del programma attuativo da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia, si prevede la predisposizione del decreto di accertamento dell'entrata.

Successivamente, sarà predisposto il decreto di assegnazione e impegno delle risorse finanziarie alle nove Aziende ULSS della Regione del Veneto, come da prospetto di riparto, le quali sono tenute ad attuare le azioni a sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulitori Familiari, in un lasso temporale di 18 mesi.

Durante la realizzazione delle attività e fino al termine delle stesse, sarà possibile attivare il monitoraggio delle azioni svolte.

Potrà essere prevista una proroga rispetto ai tempi indicati.



30244254



Cronoprogramma delle attività

Attività	Anno																									
	2022						2023												2024							
	Ot	No	Di	Ge	Fe	Ma	Ap	Ma	Gi	Lu	Ag	Se	Ot	No	Di	Ge	Fe	Ma	Ap	Ma	Gu	Lu	Ag	Se	Ot	
DDR di accertamento entrata del finanziamento statale																										
DDR di impegno ed assegnazione risorse alle Aziende ULSS																										
Svolgimento delle attività a livello territoriale																										
Monitoraggio/rendicontazione delle attività																										
Erogazione risorse finanziarie																										



30244254

## Prospetto di riparto

N.	Codice fiscale e partita iva Codice anagrafica Nuscico	Aziende ULSS L.R. n. 19/2016	Comune della sede legale	Popolazione 31.12.2020(*)	Totale assegnato	2022 - Acconto (70%)	2024 - Saldo
1	300650256	1 - Dolomiti	Belluno	199.704	€ 89.562,37	€ 62.693,66	€ 26.868,71
2	3084880263	2 - Marca Trevigiana	Treviso	880.417	€ 394.845,55	€ 276.391,89	€ 118.453,66
3	2798850273	3 - Serenissima	Venezia	617.107	€ 276.757,44	€ 193.730,21	€ 83.027,23
4	2799490277	4 - Veneto Orientale	San Dona' di Piave (VE)	226.438	€ 101.551,92	€ 71.086,34	€ 30.465,58
5	1013470297	5 - Polesana	Rovigo	233.179	€ 104.575,10	€ 73.202,57	€ 31.372,53
6	349050286	6 - Euganea	Padova	930.213	€ 417.177,85	€ 292.024,50	€ 125.153,35
7	913430245	7 - Pedemontana	Bassano del Grappa (VI)	362.210	€ 162.442,35	€ 113.709,65	€ 48.732,70
8	2441500242	8 - Berica	Vicenza	492.752	€ 220.987,26	€ 154.691,08	€ 66.296,18
9	2573090236	9 - Scaligera	Verona	927.810	€ 416.100,16	€ 291.270,11	€ 124.830,05
<b>Totale</b>				<b>4.869.830</b>	<b>€ 2.184.000,00</b>	<b>€ 1.528.800,01</b>	<b>€ 655.199,99</b>

\* Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat (<http://statistica.regione.veneto.it/jsp/popolazione.jsp>).



30244254